

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO****(alluvioni, frane e allagamenti a seguito di piogge diffuse, rovesci/temporali)**

In caso di **MESSAGGIO di PREALLERTA**, il Sindaco attiva un servizio di reperibilità volto alla ricezione di ulteriori comunicazioni.

ALLERTA GIALLA – LIVELLO DI ATTENZIONE
(Avviso Meteo e Avviso criticità Idrologica)

ENTRANO IN VIGORE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA SINDACALE IN MERITO A SOSPENSIONE ATTIVITÀ E ADOZIONE MISURE DI AUTOPROTEZIONE

Strutture di supporto coinvolte: VOL, REC, ROL, AMM

Effetti localizzati: allagamenti e danni ai locali interrati, provvisoria interruzione della viabilità nelle zone di fondo valle, scorrimento superficiale nelle sedi stradali urbane ed extraurbane ed eventuale innesco di locali smottamenti superficiali dei versanti. Occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone e beni.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: danni a coperture e strutture provvisorie, rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, danni da grandinate, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Azioni**Il Sindaco:**

1. informa la popolazione;
2. attiva il servizio di reperibilità per essere preparati a reagire in caso di evento
3. attiva eventuali disposizioni per le zone a rischio individuate dalla cartografia del Piano
4. in caso di avviso di rischio di forti precipitazioni, invita, anche a mezzo del Volontariato, ad astenersi da ogni attività in alveo (es.: campeggi estemporanei e lavori in alveo) in quanto si possono generare piene improvvise, specie sui bacini di piccole dimensioni, con conseguente pericolo per cose e persone
5. sorveglia il fenomeno con l'ausilio delle telecamere installate sul territorio e dei sensori in tempo reale visualizzabili dal sito web: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>
6. assicura il corretto flusso di informazione tra i diversi livelli istituzionali anche al fine di essere preparati a reagire in caso di innalzamento del livello di criticità

ROL [AMM] Utilizzando i pannelli a messaggio variabile avvisa gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione, invitandoli a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione e sul sito internet istituzionale del Comune.

REC [AMM] Utilizzando il servizio di MESSAGGISTICA avvisa gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****ALLERTA ARANCIONE – PRE ALLARME**
(Avviso Meteo e Avviso Criticità Idrologica o osservazione diretta)

ENTRANO IN VIGORE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA SINDACALE IN MERITO A SOSPENSIONE ATTIVITÀ E ADOZIONE MISURE DI AUTOPROTEZIONE

Strutture di supporto coinvolte: tutte

Previsioni: allagamenti diffusi, scorrimento superficiale nelle sedi stradali ed innalzamento degli alvei dei torrenti che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue all'alveo e possibilità di innesco frane e smottamenti localizzati dei versanti; moderata pericolosità per l'incolumità di persone e beni.

Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi: danni a coperture e strutture provvisorie per forti raffiche di vento, rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, danni da grandinate, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Azioni (livello minimo)

Il Sindaco attiva il COC – Centro Operativo Comunale e i presidi territoriali e predispone le azioni di protezione civile previste dalle procedure del Piano.

ROL:

1. Trasmette ad inizio allertamento e successivamente con frequenza giornaliera per tutta la durata dell'evento (o comunque a fronte di variazioni) il Modello "Aggiornamento comunale" alla Prefettura e alla Sala Operativa Regionale indicando l'attivazione del COC, l'eventuale attivazione del Volontariato, l'eventuale attivazione dei presidi idrogeologici e le comunicazioni date alla popolazione in merito all'allertamento. Nel caso di attivazione del COM, l'Aggiornamento comunale va trasmesso anche al COM di competenza
2. [AMM] Immette il messaggio di allerta sui pannelli a messaggio variabile e, se opportuno, richiede l'utilizzo degli altoparlanti posizionati sui mezzi della Polizia Locale, per avvisare gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione, invitandoli a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione e sul sito internet del Comune
3. [AMM] Avvisa tutti gli istituti scolastici del territorio comunale mediante telefonata e successivo invio di e-mail
4. Assicura la sorveglianza, attraverso il presidio territoriale, delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica indicate nella cartografia allegata anche con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità stradale e ferroviaria

REC:

1. [AMM] Invia tramite servizio di MESSAGGISTICA un messaggio di allerta dedicato per avvisare gli abitanti prossimi ai tratti a rischio inondazione o frana e gli occupanti degli edifici segnalati a maggior rischio nella cartografia allegata.
2. [AMM] Utilizzando il servizio di MESSAGGISTICA avvisa gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione



Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile

TEC:

Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari

Sulla base delle osservazioni provenienti dal territorio e delle vulnerabilità locali, il Sindaco, sentite tutte le altre funzioni coinvolte, può stabilire un cambio di fase operativa passando alla fase di Allarme.

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****ALLERTA ROSSA – PRE ALLARME****(Avviso Meteo e Avviso Criticità Idrologica o osservazione diretta)**

ENTRANO IN VIGORE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA SINDACALE IN MERITO A SOSPENSIONE ATTIVITÀ E ADOZIONE MISURE DI AUTOPROTEZIONE

Strutture di supporto coinvolte: tutte

Previsioni: innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti in grado di provocare la fuoriuscita delle acque, rottura degli argini, sormonto di ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e dei centri abitati. Probabile innesco di frane e smottamenti dei versanti in maniera diffusa ed estesa; elevata pericolosità per l'incolumità delle persone e dei beni.

Azioni (livello minimo)

Il Sindaco attiva il COC – Centro Operativo Comunale e i presidi territoriali e predisporre le azioni di protezione civile previste dalle procedure del Piano.

ROL:

1. Trasmette ad inizio allertamento e successivamente con frequenza giornaliera per tutta la durata dell'evento (o comunque a fronte di variazioni) il Modello "Aggiornamento comunale" alla Prefettura e alla Sala Operativa Regionale indicando l'attivazione del COC, l'eventuale attivazione del Volontariato, l'eventuale attivazione dei presidi idrogeologici e le comunicazioni date alla popolazione in merito all'allertamento
2. [AMM] Immette sul pannello a messaggio variabile un messaggio dedicato di allerta rivolto agli abitanti per i tratti a rischio inondazione o frana e agli occupanti gli edifici segnalati a maggior rischio nella cartografia allegata e, se opportuno, ricorre all'uso degli altoparlanti posizionati sui mezzi della Polizia Locale
3. [AMM] Immette il messaggio di allerta sul pannello a messaggio variabile e, se opportuno, richiede l'utilizzo degli altoparlanti posizionati sui mezzi della Polizia Locale, per avvisare gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione, invitandoli a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione e sul sito internet del Comune
4. Assicura la sorveglianza, attraverso il presidio territoriale, delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica indicate nella cartografia allegata al Piano anche con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità stradale e ferroviaria.
5. Attiva le Organizzazioni di Volontariato (secondo le procedure previste dalla DGR n. 1074/2013)

REC:

1. [AMM] Invia tramite servizio di MESSAGGISTICA un messaggio di allerta dedicato per avvisare gli abitanti prossimi ai tratti a rischio inondazione o frana e gli occupanti degli edifici segnalati a maggior rischio nella cartografia allegata.
2. [AMM] Utilizzando il servizio di MESSAGGISTICA avvisa gli abitanti in merito al livello di allerta raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**

3. Procede ad eventuale attivazione Enti Esterni, quali Vigili del Fuoco, Pubblica Sicurezza, Ospedali, come richiesto dal ROL.

TEC:

Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari

IL SINDACO, sentiti TEC e ROL, se il caso, adotta ulteriori azioni di tutela e salvaguardia della privata e pubblica incolumità, ove non previste dall'ordinanza sindacale, ordinando lo sgombero precauzionale di locali a rischio.

Entro 10 gg dalla conclusione dell'allerta rossa, il Sindaco convoca un incontro di debriefing con tutte le funzioni rappresentate nel COC per ripercorre la gestione delle fasi di emergenza e individuare eventuali criticità. L'incontro viene verbalizzato e al suo interno può contenere decisioni relative a modifiche del Piano e delle procedure che dovessero rendersi necessarie. Copia del verbale viene inviato a tutti i presenti per le eventuali azioni da porre in atto.

**ALLARME (EVENTO IN CORSO – OSSERVAZIONE DIRETTA)****Strutture di supporto coinvolte: tutte****Evento in corso****Azioni**

Il Sindaco attiva il COC – Centro Operativo Comunale e i presidi territoriali e predispone le azioni di protezione civile previste dalle procedure del Piano.

REC:

1. Informa ROL mediante telefono o altro mezzo di comunicazione della situazione di Allarme
2. **[AMM]** Invia via SMS/MESSAGGISTICA un messaggio di allarme dedicato per avvisare gli abitanti prossimi ai tratti a rischio inondazione o frana e gli occupanti degli edifici segnalati a maggior rischio nella cartografia allegata
3. **[AMM]** Utilizzando il servizio SMS/MESSAGGISTICA avvisa gli abitanti in merito all'allarme raggiunto affinché mettano in atto le misure di autoprotezione
4. Proceda ad eventuale attivazione Enti Esterni, quali Vigili del Fuoco, Prefettura, Pubblica Sicurezza, Ospedali
 - se richiesto dal ROL;
 - se non riesce a reperire i responsabili.

ROL:

1. Trasmette alla Prefettura e alla Sala Operativa Regionale il Modello "Aggiornamento comunale" indicando l'attivazione del COC, le procedure messe in atto, le comunicazioni date alla popolazione in merito allo stato di allarme, gli eventuali danni registrati a persone e cose.
2. **[AMM]** Immette sul pannello a messaggio variabile un messaggio dedicato di allarme rivolto agli abitanti per i tratti a rischio inondazione o frana e agli occupanti gli edifici segnalati a maggior rischio nella cartografia allegata e, se opportuno, richiede l'uso degli altoparlanti posizionati sui mezzi della Polizia Locale
3. **[AMM]** Immette il messaggio di allarme sul pannello a messaggio variabile e, se opportuno, richiede l'uso degli altoparlanti posizionati sui mezzi della Polizia Locale, per avvisare gli abitanti affinché mettano in atto le misure di autoprotezione, invitandoli a seguire gli aggiornamenti sugli organi di informazione e sul sito internet del Comune
4. **[AMM]** Ordina la chiusura preventiva delle scuole. Nel caso in cui l'allarme sia dichiarato in orario scolastico, personale ed alunni resteranno all'interno delle strutture scolastiche fino al cessato allarme
5. Attiva il gruppo di radioamatori al fine di assicurare le Comunicazioni in caso di mancanza dei normali sistemi di comunicazione
6. Rimane in contatto costante con gli operatori sul territorio, informa e viene informato sull'evoluzione della situazione e sul flusso delle persone eventualmente evacuate
7. Mobilita i mezzi a disposizione del Comune per assicurare e ripristinare la viabilità e organizza la

ROL – Referente operativo locale**TEC** – Referente tecnico**SERV** – Sottoservizi e scuole**VOL** – Volontariato**SAN** – Sanità e assistenza sociale**CENS** – Censimento danni**REC** – Referente comunicazioni**MEZ** – Materiali e mezzi**ASS** – Assistenza alla popolazione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile**

pulizia delle strade comunali

8. Si assicura della propria sostituzione, conservando il posto fino a che questa sia avvenuta
9. Dispone la chiusura dei cimiteri e la sospensione di mercati e ogni attività sportiva, ricreativa e culturale e la sospensione del ritiro rifiuti. Contestualmente è vietata l'esposizione di sacchi e mastelle rifiuti.
10. Assicura la sorveglianza, attraverso il presidio territoriale, delle zone ad elevata predisposizione al dissesto idrogeologico o ad alta pericolosità idraulica indicate nella cartografia allegata al Piano anche con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio, nonché alla gestione della viabilità stradale e ferroviaria
11. Attiva le Organizzazioni di Volontariato (secondo le procedure previste dalla DGR n. 1074/2013)
12. Prepara l'eventuale evacuazione delle aree a maggior rischio anche sulla base di trasportabilità e gravità delle persone presenti con l'eventuale ausilio di volontari, dei Corpi dello Stato, di enti pubblici e privati preposti, alla difesa del suolo e del territorio
13. Se necessario organizza l'invio della squadra di emergenza, affinché raggiunga a piedi o con il mezzo in dotazione i luoghi isolati trasportando beni di prima necessità
14. Controlla fino alla comunicazione di Cessato Allarme

TEC

Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari

MEZ

Organizza i mezzi per l'eventuale evacuazione degli sfollati

SAN e VOL

Assicurano ove necessario l'assistenza fisica e psicologica degli sfollati.

Informano il 112 dell'eventuale interruzione della viabilità al fine di attivare soluzioni alternative per la gestione di situazioni di emergenza sanitaria.

IL SINDACO, sentiti TEC e ROL, adotta le necessarie azioni di tutela e salvaguardia della privata e pubblica incolumità, valutando la necessità di ordinare gli sgomberi precauzionali su tutti gli interrati, seminterrati e piani terra degli edifici a rischio individuati dalla cartografia allegata.

POST ALLARME (le funzioni vengono attivate in base alle necessità)

TEC

Ad evento in corso, il costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate, gli permetterà di fornire, quotidianamente, l'aggiornamento della cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio comunale.

SAN

Coordina le attività di volontariato all'interno delle aree di raccolta

VOL

1. Predisporre e coordina l'invio di squadre di Volontari nelle aree di ricovero per assicurare l'assistenza alla popolazione, la preparazione e la distribuzione dei pasti;
2. Predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.
3. Invia i mezzi a disposizione secondo le richieste delle altre funzioni

ROL – Referente operativo locale

TEC – Referente tecnico

SERV – Sottoservizi e scuole

VOL – Volontariato

SAN – Sanità e assistenza sociale

CENS – Censimento danni

REC – Referente comunicazioni

MEZ – Materiali e mezzi

ASS – Assistenza alla popolazione

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****SERV**

1. Assicura la presenza al COC dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari;
2. Invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;
3. Predisporre i servizi nelle aree di raccolta

CENS

Coordina il censimento dei danni (anche dovuti a frane) riferito a persone, edifici pubblici (in particolare di rilevanza strategica per le operazioni di soccorso), edifici privati (in particolare le abitazioni), servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia.

In caso di eventi di eccezionale gravità, per cui venga attivato un servizio di coordinamento delle campagne di sopralluoghi, a cura delle autorità nazionali e/o regionali, accentrato in specifiche strutture tecniche di coordinamento dislocate presso uno o più centri operativi, CENS, dopo aver disposto i primi urgenti accertamenti, si collegherà a tali strutture di coordinamento per:

1. informare la popolazione di ogni procedura in atto ed, in accordo con i coordinatori della campagna di sopralluogo, e concordare la data della visita di sopralluogo;
2. trasmettere le istanze che riguardano edifici con danni dovuti all'evento in atto, verificando che le richieste fatte non riguardino ruderi o edifici non utilizzati per motivi di fatiscenza;
3. raccogliere le istanze dei cittadini riguardanti le abitazioni, segnalate normalmente dai residenti per singole unità immobiliari e raggrupparle e trasmetterle ordinatamente solo per edificio;
4. provvedere alla redazione delle ordinanze di sgombero a firma del Sindaco, in presenza di inagibilità totali o parziali e agli eventuali interventi urgenti e provvisori;
5. tenere aggiornata la cartografia con le risultanze dei sopralluoghi eseguiti, segnalandone l'esito con colori diversi;
6. raccogliere l'elenco degli edifici dichiarati inagibili, aggiungendo nell'elenco il numero degli occupanti e dei nuclei familiari evacuati, la destinazione d'uso e il titolo con il quale i residenti occupano l'unità immobiliare;
7. avvertire le forze dell'ordine per il controllo del territorio in funzione antisciacallaggio o di vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;
8. segnalare le aree in frana che necessitano di sopralluoghi da parte di personale tecnico esperto della materia, eseguendo gli eventuali necessari provvedimenti di competenza.

Le risorse professionali, organizzate in squadre miste di tecnici appartenenti a vari Enti, saranno impegnate nel rilievo del danno e nella valutazione dell'agibilità; provvederanno, inoltre, ad indicare gli interventi urgenti, eventualmente provvisori, agli edifici danneggiati. Le preposte autorità di protezione civile dovranno provvedere a mettere in sicurezza tali edifici, per evitare danni alle persone e interruzioni alla rete viaria e per limitare il progredire del danno.

ROL

1. Predisporre il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero;
2. Coordina la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;

ROL – Referente operativo locale

TEC – Referente tecnico

SERV – Sottoservizi e scuole

VOL – Volontariato

SAN – Sanità e assistenza sociale

CENS – Censimento danni

REC – Referente comunicazioni

MEZ – Materiali e mezzi

ASS – Assistenza alla popolazione



Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile

3. Fa rispettare il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte del personale non autorizzato.

Entro 10 gg dalla conclusione della fase di allarme, il Sindaco convoca un incontro di debriefing con tutte le funzioni rappresentate nel COC per ripercorre la gestione delle fasi di emergenza e individuare eventuali criticità. L'incontro viene verbalizzato e al suo interno può contenere decisioni relative a modifiche del Piano e delle procedure che dovessero rendersi necessarie. Copia del verbale viene inviato a tutti i presenti per le eventuali azioni da porre in atto.

**Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile****RISCHIO IDROGEOLOGICO - INDICAZIONI ALLA POPOLAZIONE****NORME DI AUTOPROTEZIONE IN CASO DI ALLERTA/ALLARME****Prima dell'evento (almeno 2 ore prima dell'inizio dell'allerta):**

Per i residenti in aree riconosciute a rischio di inondazione, evitare di soggiornare a livelli inondabili;

Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;

Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio o dalla TV, dai messaggi inviati dal Comune;

Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi/cartellonistica ove disposti;

Consultare il sito regionale del U.O. CMI della Regione Liguria dove è illustrato il livello di Allerta di ciascun Comune e la situazione meteo in tempo reale (<https://allertaliguria.regione.liguria.it/>)

Durante l'evento:

Non soggiornare a livelli inondabili;

Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;

Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;

Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;

Non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;

Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio o dalla TV, dai messaggi inviati dal Comune;

Verificare gli aggiornamenti dei pannelli luminosi/cartellonistica ove disposti;

Prima di abbandonare la zona di sicurezza, accertarsi che siano state ripristinate le condizioni di sicurezza.